

# Cinema, letture e musiche per raccontare Mandela

## Festival della pace

**Arcadio Rossi**

■ Visioni e ascolti, mescolando cinema, letture sceniche, interventi musicali e installazioni con l'obiettivo di raccontare Nelson Mandela. Si presenta così il Festival della pace 2018, già anticipato da alcuni appuntamenti nei giorni scorsi: oggi arriva l'apertura ufficiale con «Mandela Night», una centrifuga di linguaggi artistici differenti, utilizzati per mettere a fuoco il celebre Madiba, di cui quest'anno ricorre il centenario della nascita.

**La serata.** Il viaggio ideale alla (ri)scoperta di un personaggio che ha segnato il XX seco-

lo, un uomo che «subì ventisei anni di carcere, vinse la lotta contro l'apartheid, fu insignito del Nobel per la pace nel 1993, quindi divenne presidente del Sudafrica», comincia al cinema Nuovo Eden di Brescia, in via Nino Bixio 9 (alle 21; ingresso libero fino a esaurimento dei posti). L'evento è ideato dall'Associazione Culturale Visionaria e curato dal giornalista Enrico Danesi, collaboratore del nostro giornale.

La serata vedrà alternarsi sul palco - in un caleidoscopio ispirato a un criterio più emozionale che cronologico - il montaggio di sequenze cinematografiche e le interpretazioni da parte degli attori Alessandro Quattro e Fabrizia Boffelli di estratti dall'au-

tobiografia di Mandela, mentre il cantautore bresciano Alessandro Sipolo offrirà una colonna sonora adeguata all'occasione, con il supporto di Dudù Kouate (percussioni), Paolo Malacarne (tromba) e Omar Ghazouli (chitarra).

**Altre iniziative.** A corollario della serata, altre iniziative saranno proposte dall'associazione Carminiamo e non per caso dislocate nel quartiere del Carmine. Si parte alle 17 allo spazio C.A.R.M.E, in via Battaglie, dove sarà possibile visitare, fino alle 23, «Libre échange», installazione dello street artist francese Charles Leval (noto come Levalet), che mette in scena una squadra di operai occupati a spo-

stare merci: l'opera, rappresentando una catena umana chiusa in se stessa, intende denunciare «l'aberrazione degli scambi commerciali, per cui un prodotto viaggia nel mondo, salvo tornare in forma diversa nello stesso punto dal quale era partito».

Per finire, rotta sul Carmen Town: alla consolle del locale di via Fratelli Bandiera, in continuità con il Nuovo Eden (dunque intorno alle 23), si posizionerà Dj Joao (Gian Paolo Laffranchi) con una selezione soul, funk, reggae e hip-hop, all'insegna di «Profondo groove, musica dell'anima». Il programma completo è consultabile sul sito [www.costruirelapace.it](http://www.costruirelapace.it) //

## Stasera al Nuovo Eden visioni ed ascolti dedicati all'ex presidente del Sudafrica



Mito del Novecento. Nelson Mandela, di cui ricorre il centenario della nascita



Peso: 30%